



SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE



*I GIORNI DI BENEDETTO. DIALOGHI SU MONACHESIMO E SOCIETÀ*  
CONVEGNO NAZIONALE 1<sup>A</sup> EDIZIONE

*Call for paper*

**DALL'ORA ET LABORA ALL'ETICA CALVINISTA DEL LAVORO**

**18 Marzo 2022**

Abbazia di Montecassino – Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

È trascorso all'incirca un secolo da quando Max Weber cercò di dare risposta alla domanda relativa alle origini dello “*spirito del capitalismo*”, alla sua ricerca di uno sviluppo sempre più marcato nelle società Occidentali del tempo ed alla conquista da parte del mercato industriale di una maggiore produttività. La spiegazione la trovò nell'etica protestante di Giovanni Calvino. Per quest'ultimo, interessato più alla salvezza dell'anima che al profitto economico, la formazione di una etica protestante del lavoro esorta le persone a una condotta di *vita ascetica*, impegnandosi nelle mansioni lavorative, non sperperando il denaro, bensì risparmiando e accrescendo il capitale personale. Per Weber la nuova forma di capitalismo deriverebbe così dall'etica calvinista e dalla teoria della predestinazione. È in questo modo che il sociologo di Erfurt riesce a mettere in relazione la mentalità capitalista con la mentalità religiosa calvinista. È quest'ultima a rappresentarsi come una pre-condizione culturale grazie alla quale si formò la prima. La concezione del valore del lavoro calvinista portò inoltre Weber a trovare riscontro in alcune differenze rispetto al cattolicesimo. Mentre il protestante ringrazia Dio per quello che ha ottenuto, al contrario il cattolico prega Dio per ottenere qualcosa. Il rapporto con Dio sarebbe così, completamente diverso. Il cattolico si affida a Dio, il protestante lo ringrazia, non chiede. Eppure in questa analisi Weber sembrerebbe aver trascurato l'impatto che il monachesimo cattolico ebbe sull'economia di mercato. Abdicando alla logica economica ordinaria, monaci e monache diedero vita ad esperimenti sociali che hanno generato anche l'economia europea. Il capitalismo non è certo un prodotto diretto del monachesimo, ma non sarebbe nato senza il monachesimo. Ben prima della riforma protestante, è stata la Regola benedettina il primo grande strumento di “*eterogenesi dei fini*” dell'economia moderna. Non deve stupire dunque se ormai sono diversi i pensatori, come Pierre Musso o Isabelle Jonveaux, a sostenere come le grandi imprese moderne altro non sono che la secolarizzazione degli antichi monasteri.

Anche se le ricerche storiche, in special modo teologiche, hanno in parte criticato sia la metodologia sia le conclusioni a cui giunse Weber, la storia degli effetti ha mostrato che le sue analisi hanno offerto e continuano ad offrire spunti e domande interessanti che si possono riassumere attorno a tre tasselli chiave: l'etica del lavoro nelle società postmoderne, caratterizzate dall'industria del tempo libero, investe non solo il lavoro in quanto occupazione retribuita, ma anche e soprattutto alle sue componenti antropologiche principali che fanno capo ad una nuova etica sociale dell'operosità;

altro tassello, complementare al primo, attiene al campo dell'etica del consumo, già in passato compresa negli approcci di etica economica e del lavoro; ed infine ultimo tassello è quello dell'etica del diritto al lavoro di ogni individuo che investe il campo della parità di genere, delle disuguaglianze di lavoro e della giustizia sociale.

Obiettivo della call è quello di riprendere alcune delle concettualizzazioni weberiane provando ad ancorarle alla società contemporanea soprattutto mettendole in dialogo con l'*officium* della tradizione monastica occidentale.

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Abbazia di Montecassino, con il patrocinio dell'Associazione Italiana di Sociologia Sezione Religione e della Rivista "Sociologia del Lavoro" vuole dedicare una giornata di riflessione sul tema proposto e a tal proposito invita all'invio di contributi che rientrino in una delle seguenti tematiche:

- Teoria sociale ed etica del lavoro;
- Sociologia del monachesimo;
- Crisi economica e trasformazioni del lavoro nel XXI secolo
- Genere – lavoro - religioni;
- Religioni, economia e mondo del lavoro.

Ciascun contributo dovrà prevedere l'analisi di uno dei temi sopra indicati. Le migliori quattro relazioni saranno pubblicate negli Atti finali del convegno.

Quanti sono interessati, possono inviare un abstract di massimo 300 parole (in italiano o inglese) al seguente indirizzo: [lars@unicas.it](mailto:lars@unicas.it) - [l.meglio@unicas.it](mailto:l.meglio@unicas.it) entro e non oltre il **13 febbraio 2022**. Nell'abstract dovranno essere indicati: titolo, Ateneo di riferimento e indirizzo di posta elettronica. Entro il **26 febbraio**, gli abstract accettati riceveranno conferma.

\*\*\*

**Comitato scientifico:** Costantino Cipolla, Roberto Cipriani, Maurizio Esposito, Giuseppe Giordan, Enrica Morlicchio, Alessandra Sannella, Stefania Palmisano.

**Relatori partecipanti:** Salvatore Abbruzzese, Luigino Bruni, Roberto Cipriani, Massimiliano Monaci, Stefania Palmisano, Michele Tiraboschi, Laura Zanfrini.

**Responsabile scientifico:** Lucio Meglio.